

CATTOLICA - SGM

**Il Pd: «Si parta
col referendum
Fusione subito»**



■ SERVIZIO a pagina 39

Il segretario del Pd marignanese lancia l'amo al collega cattolichino

«Cattolica e S. Giovanni fusione subito via col referendum»

*«Occorre fissare obiettivi ed essere operativi
i servizi associati non risolvono il problema»*

di THOMAS DELBIANCO

SAN GIOVANNI IN M. «I servizi associati non risolvono il problema, Cattolica e San Giovanni tra i due Comuni fusione subito, partiamo in fretta dal referendum». Dopo il bot-

ta e risposta tra i sindaci Daniele Morelli e Piero Cecchini, ora sulla fusione tra Cattolica e San Giovanni, il confronto si sposta tra i segretari del Pd.

Il messaggio del leader democratico marignanese Corrado Palmetti viene letto come un "richiamo" al pari ruolo di Cattolica Alessandro Montanari che aveva indicato tempi più lunghi per la fusione, fino a due legislature.

«La fusione - spiega Palmetti - permetterebbe l'ottimizzazione dei servizi prestati dal pubblico e l'ottimizzazione dei costi e la capacità di ottenere anche importanti finanziamenti. Lo statuto - continua, ricor-

dando che Cattolica ha già approvato una costituzione comunale che indica l'operazione della fusione - è la carta d'identità di un Comune, è un simbolo forte. Quindi partiamo da quest'ultimo come un primo passaggio concreto previsto e scritto. L'obiettivo prioritario deve essere dunque la fusione ed iniziare a preparare il terreno e le comunità a questa prospettiva che non eliminerà di certo i campanili ma dovremo

superare i campanilismi».

Per Palmetti «sarà necessario predisporre al riguardo già una tempistica e gli atti necessari. Prioritaria sarà una campagna di informazione per la cittadinanza che in piena coscienza dovrà condividere questo importante passaggio attraverso un referendum. I marignanesi avranno sicuramente la capacità di decidere per il bene del loro paese.

E' questa la prima mis-



sion che ci imponiamo come Partito democratico ed invito anche il partito cattolichino ad agire in tal senso. Ossia iniziamo ad essere operativi. Poniamoci un calendario con tempistiche precise e le varie azioni e atti necessari».

Quindi una campagna di informazione per i cittadini «sarà la prima operazione concreta portata avanti dal Partito democratico marignanese per preparare la comunità a questa nuova ed allargata dimensione sulla quale ripongo fiducia e vedo come futuro delle due comunità. La parola d'ordine dovrà essere d'ora in poi, agire concretamente per raggiungere l'obiettivo».



Il segretario
del Pd
Corrado
Palmetti